



Decreto del Direttore generale nr. 107 del 03/07/2022

Proponente: Paola Querci

Direzione amministrativa

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione *integrale* (sito internet)

Visto per la pubblicazione - Il Direttore generale: Dott. Pietro Rubellini

Responsabile del procedimento: *Paola Querci*

Estensore: Paola Querci

Oggetto: Piano nazionale investimenti complementari (PNC) - Presa d'atto: sigla accordo operativo e accordo attuativo, designazione rappresentante ARPAT gruppo coordinamento Agenzie, elenco investimenti ARPAT ammessi a finanziamento

ALLEGATI N.: 3

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo Supporto</i>
Allegato 1 - Accordo Operativo ISS/ ARPAL Liguria	sì	digitale
Allegato 2 - Accordo Attuativo ARPAL Liguria/ARPA Campania/ARPA Lazio/ARPA Sardegna/ARPA Toscana	sì	digitale
Allegato 3 - Elenco investimenti ARPAT	sì	digitale

Natura dell'atto: *immediatamente eseguibile*

Trattamento dati personali: *No*

Il Direttore generale

Vista la L.R. 22 giugno 2009, n. 30 e s.m.i., avente per oggetto "Nuova disciplina dell' Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT)";

Richiamato il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 74 del 23.03.2021, con il quale il sottoscritto è nominato Direttore generale dell' Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana;

Considerata la decorrenza dell'incarico di cui sopra dal 1° maggio 2021;

Dato atto che con decreto del Direttore generale n. 238 del 13.09.2011 è stato adottato il Regolamento di organizzazione dell' Agenzia (approvato dalla Giunta Regionale Toscana con delibera n. 796 del 19.09.2011), successivamente modificato con decreti n.1 del 04.01.2013 e n. 108 del 23.07.2013;

Visto l' "Atto di disciplina dell' organizzazione interna" approvato con decreto del Direttore generale n. 270/2011 (ai sensi dell' articolo 4, comma 3, del Regolamento organizzativo dell' Agenzia), modificato ed integrato con decreti n. 87 del 18.05.2012 e n. 2 del 04.01.2013;

Visto il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante " *Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti*";

Visto, in particolare, l' articolo 1, comma 2, del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, che riporta l' elenco degli interventi finanziati con le risorse del Piano; nello specifico l' investimento " *Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima*", incluso nel Piano Nazionale per Investimenti Complementari (PNC);

Visto il decreto del Ministro dell' Economia e delle Finanze 15 luglio 2021, adottato ai sensi del comma 7 dell' articolo 1 del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59 recante disposizioni in materia di " *Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari*", che individua, per ciascuno degli investimenti del PNC di competenza del Ministero della Salute, gli obiettivi iniziali, finali e intermedi;

Considerato che all' interno dello stesso, è stato previsto uno specifico investimento di circa 500 milioni di euro (con una programmazione pluriennale), relativo alla realizzazione del sistema " *Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima*", strettamente collegato all' azione di riforma oggetto della Missione 6 - Salute del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, denominata « *Definizione di un nuovo assetto istituzionale sistemico per la prevenzione in ambito sanitario, ambientale e climatico, in linea con un approccio integrato (One Health)* »;

Vista la legge 28 giugno 2016, n. 132 con cui è stato istituito il Sistema nazionale a rete per la protezione dell' ambiente (SNPA) del quale fanno parte ISPRA, le Agenzie Regionali e delle Province autonome di Trento e di Bolzano per la protezione dell' ambiente;

Visto il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36 che all' art. 27 prevede l' istituzione del Sistema nazionale prevenzione salute dai rischi ambientali e climatici (di seguito SNPS);

Considerato che in data 30 dicembre 2021 è stato sottoscritto, tra il Ministero della Salute – Unità di Missione per l' attuazione degli interventi del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza, l' Istituto Superiore di Sanità (ISS) e il Ministero della Salute – Direzione generale della prevenzione sanitaria, l' *Accordo ai sensi dell' art. 5 comma 6 del d.lgs. n. 50/2016 per la realizzazione degli investimenti del Programma "Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima" (art. 1, comma 2, lett. e), punto 1) del D.L. 59/2021;*

- Considerato che l' articolo 1 (*Definizioni*) del predetto Accordo, definisce l' ISS quale Soggetto attuatore dei seguenti interventi del Progetto " *Salute, Ambiente, Biodiversità e*

Clima”:

- rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS-SNPA a livello nazionale, regionale e locale, migliorando le infrastrutture, le capacità umane e tecnologiche e la ricerca applicata;
- formazione di livello universitario e programma nazionale di formazione continua in salute-ambiente-clima;
- piattaforma di rete digitale nazionale SNPA-SNPS;

Considerato altresì, che l'articolo 10 (*Oneri finanziari e modalità di erogazione del contributo*) del predetto Accordo, prevede al comma 1, quali risorse destinate all'intervento “*Rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS-SNPA a livello nazionale, regionale e locale, migliorando le infrastrutture, le capacità umane e tecnologiche e la ricerca applicata*”, per il periodo 2021-2026, il finanziamento totale di € 415.379.000;

Premesso che per la realizzazione dell'obiettivo, sono state raccolte le proposte delle Agenzie SNPA e ISPRA, inerenti interventi infrastrutturali, opere, attrezzature, strumentazioni, dotazioni tecnologiche, etc.;

Premesso che il Sistema Nazionale a Rete per la Protezione dell'ambiente (SNPA), in accordo con ISS, ha attivato un gruppo di lavoro multidisciplinare (Comitato di Coordinamento Strategico), che ha confermato il rispetto dei requisiti assunti per gli interventi da finanziare, riferibili unicamente a strutture afferenti al SNPA e basati sul riparto regionale previsto e sul budget ISPRA pari ad € 619.522, riscontrandone anche il rispetto dei criteri di eleggibilità per il finanziamento previsti dal Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 15.07.2021;

Considerato che in data 31 marzo 2022 l'ISS ha pubblicato, nel Portale Appalti, l'Avviso Pubblico concernente il Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari (PNC) Sistema “Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima” (Decreto 15.07.2021, n. 77 del Ministero dell'Economia e delle Finanze”, attraverso il quale l'ISS medesimo intende procedere all'allocazione della prima quota dello stanziamento complessivo di € 122.355.504 (per un importo pari ad € 51.490.000), a favore degli Enti afferenti al Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente (SNPA), e che tale somma è comprensiva della quota di € 619.522 a favore dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA);

Considerato che ISS, ha conseguentemente provveduto ad individuare le risorse da destinare agli interventi di cui sopra;

Premesso che *nell'Allegato 1* al predetto Avviso Pubblico è riportato il riparto dei finanziamenti previsti per le Agenzie del SNPA (2021) e il budget ISPRA pari ad € 619.522, e *nell'Allegato 2* vengono analiticamente individuati per regione, tipologia di intervento e costi degli interventi a richiesta di finanziamento per singola Agenzia;

Premesso che il Presidente ISPRA e Consiglio SNPA, con nota del 12.04.2022, ha individuato, per gli interventi di competenza delle Agenzie per la protezione dell'ambiente delle Regioni e delle Province autonome, un'Agenzia Capofila per ciascuno dei 4 raggruppamenti indicati di seguito:

- ARPAE Emilia-Romagna (Agenzia Capofila), ARTA Abruzzo, ARPA Friuli Venezia Giulia, ARPAM Marche, ARPA Molise, ARPAV Veneto e ARPA Puglia;
- ARPACAL Calabria (Agenzia Capofila), ARPA Basilicata e ARPA Sicilia;
- ARPAL Liguria (Agenzia Capofila), ARPA Campania, ARPA Lazio, ARPA Sardegna e ARPA Toscana;
- ARPA Piemonte (agenzia Capofila), APPA Bolzano, ARPA Lombardia, APPA Trento,

ARPA Umbria e ARPA Valle d'Aosta;

Considerato che le suddette Agenzie Capofila devono provvedere alla sottoscrizione di specifici Accordi Operativi con l'ISS, sia in proprio che in rappresentanza delle ARPA/APPA del relativo raggruppamento;

Tenuto conto che ARPAL Liguria, Agenzia Capofila del raggruppamento a cui afferisce ARPAT, ha sottoscritto, in rappresentanza delle Agenzie del raggruppamento stesso, l'Accordo operativo con ISS, protocollo ARPAT n. 38971 del 24/25/202 (allegato 1 al presente atto);

Considerato altresì l'Accordo Attuativo sottoscritto da parte delle Agenzie del raggruppamento avente quale Capofila ARPAL Liguria, discendente dall'Accordo Operativo di cui sopra, protocollo ARPAT n. 46915 del 20/6/2022 (allegato 2 al presente atto);

Considerato che ARPAT ha individuato, quale propria rappresentante all'interno del Gruppo di coordinamento delle Agenzie del raggruppamento, previsto dall'art. 8 dell'Accordo Operativo, la Responsabile del Settore pianificazione, controllo e sistemi di gestione, Cristina Martines;

Visto l'articolo 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241, ai sensi del quale le Amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

Visto l'art. 5, comma 6, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, ai sensi del quale gli accordi conclusi tra due o più amministrazioni non rientrano nell'ambito di applicazione del Codice dei contratti, di cui al medesimo decreto, quando sono soddisfatte le seguenti condizioni: a) l'accordo stabilisce una cooperazione tra le Amministrazioni finalizzata a garantire che i servizi pubblici che le stesse sono tenute a svolgere siano prestati per il conseguimento di obiettivi comuni; b) la cooperazione è retta esclusivamente dall'interesse pubblico; c) le Amministrazioni svolgono sul mercato meno del 20% delle attività oggetto della cooperazione;

Preso atto del seguente orientamento dell'Autorità Nazionale Anti Corruzione (ANAC) (delibera n. 567 del 31 maggio 2017 e delibera n. 619 del 4 luglio 2018): *“un accordo tra amministrazioni pubbliche rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 5, comma 6, d.lgs. 50/2016, nel caso in cui regoli la realizzazione di interessi pubblici effettivamente comuni alle parti, con una reale divisione di compiti e responsabilità, in assenza di remunerazione ad eccezione di movimenti finanziari configurabili solo come ristoro delle spese sostenute e senza interferire con gli interessi salvaguardati dalla disciplina in tema di contratti pubblici”*;

Considerato nello specifico, che rappresenta interesse comune delle parti collaborare in funzione della realizzazione del PNC, e che la collaborazione tra le parti risulta essere lo strumento più idoneo per il perseguimento dei reciproci fini istituzionali e, in particolare, per la realizzazione del Progetto *“Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima”* incluso nel Piano stesso;

Considerato, pertanto, che il fine perseguito è un interesse di natura puramente pubblica a beneficio e vantaggio della collettività, che dall'accordo tra le parti discende una reale divisione di compiti e responsabilità in relazione alle rispettive funzioni istituzionali e che pertanto ciascuna Amministrazione fornirà il proprio rispettivo contributo;

Considerato, altresì, che il Progetto è realizzato con le reciproche risorse interne portatrici di competenze e know-how specifico, e che le conseguenti movimentazioni finanziarie costituiscono ristoro delle eventuali spese effettivamente sostenute per le attività svolte, essendo escluso il pagamento di un corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno;

Visto l'elenco degli investimenti presentati da ARPAT ed ammessi a finanziamento a valere sul PNC (allegato 3 al presente atto), per ognuno dei quali viene individuato il Responsabile unico del

procedimento (RUP), nonchè il referente per le specifiche tecniche;

Tenuto conto dell'opportunità di rinviare agli atti delle singole procedure di acquisto l'individuazione del personale di comparto che collaborerà allo svolgimento delle stesse;

Considerata la possibilità di doversi avvalere di professionalità e competenze, oltre quelle sopracitate, che nello sviluppo del percorso acquisitivo, di attuazione e rendicontazione degli interventi, potranno quindi portare al coinvolgimento di ulteriori unità di personale, al momento non compiutamente individuabili;

Visto il parere positivo di regolarità contabile in esito alla corretta quantificazione ed imputazione degli effetti contabili del provvedimento sul bilancio e sul patrimonio dell'Agenzia espresso dal Responsabile del Settore Bilancio e contabilità riportato in calce;

Visto il parere positivo di conformità formale alle norme vigenti, espresso dal Responsabile del Settore Affari generali, riportato in calce;

Visti i pareri espressi in calce dal Direttore amministrativo e dal Direttore tecnico;

decreta

1. di prendere atto della sottoscrizione dell'Accordo Operativo, che ARPAL Liguria, Agenzia Capofila del raggruppamento a cui afferisce ARPAT, ha siglato in rappresentanza delle Agenzie del raggruppamento stesso, con ISS, protocollo ARPAT n. 38971 del 24/25/202 (allegato 1 al presente atto);
2. di prendere atto della sottoscrizione, da parte dei Direttori generali, dell'Accordo Attuativo sottoscritto da parte delle Agenzie del raggruppamento avente quale Capofila ARPAL Liguria, discendente dall'Accordo Operativo di cui sopra, protocollo ARPAT n. 46915 del 20/6/2022 (allegato 2 al presente atto);
3. di prendere atto dell'avvenuta designazione, quale rappresentante ARPAT all'interno del Gruppo di coordinamento delle Agenzie del raggruppamento, previsto dall'art. 8 dell'Accordo Operativo di cui sopra, della Responsabile del Settore pianificazione, controllo e sistemi di gestione, Cristina Martines;
4. di prendere atto dell'elenco degli investimenti presentati da ARPAT ed ammessi a finanziamento a valere sul PNC (allegato 3 al presente atto), per ognuno dei quali viene individuato il Responsabile unico del procedimento (RUP), nonchè il referente per le specifiche tecniche;
5. di rinviare ad atti successivi l'individuazione del personale di comparto che collaborerà allo svolgimento delle procedure di acquisto, sia in modo diretto per singola acquisizione, che con funzione di raccordo e riferimento interno più generale, rispetto all'attuazione e coerenza dell'intero programma di investimenti;
6. di riservarsi la possibilità, nello sviluppo del percorso acquisitivo, di attuazione e rendicontazione degli interventi, di coinvolgere ulteriori unità di personale, afferenti a strutture diverse rispetto a quello di cui all'allegato 3 di cui sopra, nonché a quelle di cui al precedente punto 5, al momento non compiutamente individuabili, le cui professionalità e competenze si rendano comunque necessarie rispetto a particolari esigenze di collaborazione ed approfondimento;
7. di individuare quale responsabile del procedimento il Direttore amministrativo ai sensi dell'art. 4 della L. n. 241 del 07.08.1990 e s.m.i;
8. di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, al fine di consentire l'immediata attivazione delle procedure di affidamento ammesse a finanziamento a valere sulle risorse del PNC destinate ad ARPAT;
9. di trasmettere il presente decreto al Collegio dei revisori ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 della L.R.T. 22.06.2009 n. 30 e s.m.i..

Il Direttore generale
Dott. Pietro Rubellini*

* “Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.”

Il Decreto è stato firmato elettronicamente da:

- Marta Bachechi , responsabile del settore Affari generali in data 28/06/2022
- Paola Querci , sostituto responsabile del settore Bilancio e Contabilità in data 28/06/2022
- Paola Querci , il proponente in data 28/06/2022
- Paola Querci , Direttore amministrativo in data 28/06/2022
- Marcello Mossa Verre , Direttore tecnico in data 28/06/2022
- Pietro Rubellini , Direttore generale in data 03/07/2022

PIANO NAZIONALE PER GLI INVESTIMENTI COMPLEMENTARI (PNC)

ACCORDO OPERATIVO ex art. 15 della L. n. 241/1990

PER LA REALIZZAZIONE DEI SUBINVESTIMENTI DEL PROGRAMMA “SALUTE, AMBIENTE, BIODIVERSITÀ E CLIMA” (art. 1, comma 2, lettera e), punto 1), del D.L. 59/2021)

Linea di investimento: “Rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS-SNPA a livello nazionale, regionale e locale, migliorando le infrastrutture, le capacità umane e tecnologiche e la ricerca applicata”

TRA

Istituto Superiore di Sanità (C.F. 80211730587.) di seguito denominato “ISS”, con sede legale a Roma, Viale Regina Elena, n. 299, legalmente rappresentato dal Presidente Prof. Silvio Brusaferrò

E

Agenzia Regionale per la Protezione dell’Ambiente Liguria (C.F. e Partita IVA 0130593010) di seguito denominata “ARPA capofila” o “ARPAL Liguria”, con sede legale in Via Bombrini, 8 – 16149 Genova, legalmente rappresentata dal Direttore Generale Dott. Carlo Emanuele Pepe

di seguito congiuntamente denominate “le Parti”

- **VISTO** il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “*Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti*”;
- **VISTO**, in particolare, l’articolo 1, comma 2, del decreto legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge 1 luglio 2021, n. 101, che riporta l’elenco degli interventi finanziati con le risorse del Piano; nello specifico l’investimento “*Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima*”, incluso nel Piano Nazionale per Investimenti Complementari;
- **VISTO** il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 15 luglio 2021, adottato ai sensi del comma 7 dell’articolo 1 del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59 recante disposizioni in materia di “*Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari*”, che individua, per ciascuno degli investimenti del PNC di competenza del Ministero della Salute, gli obiettivi iniziali, finali e intermedi;
- **CONSIDERATO** che all’interno dello stesso, è stato previsto uno specifico investimento di circa 500 milioni di euro (con una programmazione pluriennale), relativo alla realizzazione del sistema “*Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima*”, strettamente collegato all’azione di riforma oggetto della Missione 6 – Salute del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, denominata «*Definizione di un nuovo assetto istituzionale sistemico per la prevenzione in ambito sanitario, ambientale e climatico, in linea con un approccio integrato (One Health)*»;

- **VISTO** il decreto del Ministro della Salute del 2 marzo 2016, recante “*Approvazione del regolamento di organizzazione e funzionamento dell’Istituto Superiore di Sanità, ai sensi dell’articolo 3 del decreto legislativo 28 giugno 2012, n. 106*”;
- **VISTA** la legge 28 giugno 2016, n. 132 con cui è stato istituito il Sistema nazionale a rete per la protezione dell’ambiente (SNPA) del quale fanno parte ISPRA, le Agenzie Regionali e delle Province autonome di Trento e di Bolzano per la protezione dell’ambiente;
- **VISTO** il Decreto-Legge 30 aprile 2022, n. 36 che all’art. 27 prevede l’istituzione del Sistema nazionale prevenzione salute dai rischi ambientali e climatici (di seguito SNPS);
- **CONSIDERATO** che in data 30 dicembre 2021 è stato sottoscritto, tra il Ministero della Salute – Unità di Missione per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza, l’ISS e il Ministero della Salute – Direzione generale della prevenzione sanitaria, *l’Accordo ai sensi dell’art. 5 comma 6 del d.lgs. n. 50/2016 per la realizzazione degli investimenti del Programma “Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima” (art. 1, comma 2, lett. e), punto 1) del D.L. 59/2021*;
- **CONSIDERATO** che l’articolo 1 (*Definizioni*) del predetto Accordo, definisce l’ISS quale Soggetto attuatore dei seguenti interventi del Progetto “Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima”:
 1. Rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS-SNPA a livello nazionale, regionale e locale, migliorando le infrastrutture, le capacità umane e tecnologiche e la ricerca applicata;
 2. Formazione di livello universitario e programma nazionale di formazione continua in salute-ambiente-clima;
 3. Piattaforma di rete digitale nazionale SNPA-SNPS.
- **CONSIDERATO** altresì, che l’articolo 10 (*Oneri finanziari e modalità di erogazione del contributo*) del predetto Accordo, prevede al comma 1, quali risorse destinate all’intervento “*Rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS-SNPA a livello nazionale, regionale e locale, migliorando le infrastrutture, le capacità umane e tecnologiche e la ricerca applicata*”, per il periodo 2021-2026, il finanziamento totale di € 415.379.000;
- **PREMESSO** che per la realizzazione dell’obiettivo, sono state raccolte le proposte delle Agenzie SNPA e ISPRA, inerenti interventi infrastrutturali, opere, attrezzature, strumentazioni, dotazioni tecnologiche, etc.;
- **PREMESSO** che il Sistema Nazionale a Rete per la Protezione dell’ambiente (SNPA), in accordo con ISS, ha attivato un gruppo di lavoro multidisciplinare (Comitato di Coordinamento Strategico), che ha confermato il rispetto dei requisiti assunti per gli interventi da finanziare, riferibili unicamente a strutture afferenti al SNPA e basati sul riparto regionale previsto e sul budget ISPRA pari ad € 619.522, riscontrandone anche il rispetto dei criteri di eleggibilità per il finanziamento previsti dal Decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 15.07.2021;
- **CONSIDERATO** che in data 31 marzo 2022 l’ISS ha pubblicato, nel Portale Appalti, l’Avviso Pubblico concernente il Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari (PNC) Sistema “Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima” (Decreto 15.07.2021, n. 77 del Ministero dell’Economia e delle Finanze”), attraverso il quale l’ISS medesimo intende procedere all’allocazione della prima quota dello stanziamento complessivo di € 122.355.504 (per un importo pari ad € 51.490.000), a favore degli Enti afferenti al Sistema Nazionale per la Protezione dell’Ambiente (SNPA), e che tale somma è comprensiva della quota di € 619.522 a favore dell’Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA);
- **CONSIDERATO** che ISS, ha conseguentemente provveduto ad individuare le risorse da destinare agli interventi di cui sopra;
- **PREMESSO** che *nell’Allegato 1* al predetto Avviso Pubblico è riportato il riparto dei finanziamenti previsti per le Agenzie del SNPA (2021) e il budget ISPRA pari ad € 619.522 -, e

nell'*Allegato 2* vengono analiticamente individuati per regione, tipologia di intervento e costi degli interventi a richiesta di finanziamento per singola agenzia;

- **PREMESSO** che il Presidente ISPRA e Consiglio SNPA, con nota del 12.04.2022, ha individuato, per gli interventi di competenza delle Agenzie per la protezione dell'ambiente delle Regioni e delle Province autonome, una agenzia capofila per ciascuno dei 4 raggruppamenti indicati di seguito:
 1. ARPAE Emilia-Romagna (Agenzia Capofila), ARTA Abruzzo, ARPA Friuli Venezia Giulia, ARPAM Marche, ARPA Molise, ARPAV Veneto e ARPA Puglia;
 2. ARPACAL Calabria (Agenzia Capofila), ARPA Basilicata e ARPA Sicilia;
 3. ARPAL Liguria (Agenzia Capofila), ARPA Campania, ARPA Lazio, ARPA Sardegna e ARPA Toscana;
 4. ARPA Piemonte (agenzia Capofila), APPA Bolzano, ARPA Lombardia, APPA Trento, ARPA Umbria e ARPA Valle d'Aosta;
- **CONSIDERATO** che le suddette Agenzie Capofila provvederanno alla sottoscrizione degli accordi con l'ISS, sia in proprio che in rappresentanza delle ARPA/APPA del relativo raggruppamento;
- **VISTO** l'articolo 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241, ai sensi del quale le Amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- **VISTO** l'art. 5, comma 6, del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, ai sensi del quale gli accordi conclusi tra due o più amministrazioni non rientrano nell'ambito di applicazione del Codice dei contratti, di cui al medesimo Decreto legislativo, quando sono soddisfatte le seguenti condizioni: a) l'accordo stabilisce una cooperazione tra le Amministrazioni finalizzata a garantire che i servizi pubblici che le stesse sono tenute a svolgere siano prestati per il conseguimento di obiettivi comuni; b) la cooperazione è retta esclusivamente dall'interesse pubblico; c) le Amministrazioni svolgono sul mercato meno del 20% delle attività oggetto della cooperazione;
- **CONSIDERATO** quanto definito dall'ANAC (con delibera n. 567 del 31 maggio 2017 e delibera n. 619 del 4 luglio 2018), allorquando precisa che *"un accordo tra amministrazioni pubbliche rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 5, comma 6, d.lgs. 50/2016, nel caso in cui regoli la realizzazione di interessi pubblici effettivamente comuni alle parti, con una reale divisione di compiti e responsabilità, in assenza di remunerazione ad eccezione di movimenti finanziari configurabili solo come ristoro delle spese sostenute e senza interferire con gli interessi salvaguardati dalla disciplina in tema di contratti pubblici"*;
- **CONSIDERATO** nello specifico, che rappresenta interesse comune delle parti collaborare in funzione della realizzazione del PNC, e che la collaborazione tra le parti risulta essere lo strumento più idoneo per il perseguimento dei reciproci fini istituzionali e, in particolare, per la realizzazione del Progetto *"Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima"* incluso nel Piano Nazionale per gli Investimenti Complementare;
- **CONSIDERATO**, pertanto che il fine perseguito, è un interesse di natura puramente pubblica a beneficio e vantaggio della collettività, che dall'accordo tra le parti discende una reale divisione di compiti e responsabilità in relazione alle rispettive funzioni istituzionali e che pertanto ciascuna Amministrazione fornirà il proprio rispettivo contributo;
- **CONSIDERATO**, altresì, che il Progetto è realizzato con le reciproche risorse interne portatrici di competenze e know-how specifico, e che le conseguenti movimentazioni finanziarie costituiscono ristoro delle eventuali spese effettivamente sostenute per le attività svolte, essendo escluso il pagamento di un corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno;
- **RITENUTO** che, nel caso di specie, ricorrono i presupposti per attivare un accordo di collaborazione tra Enti Pubblici, ai sensi dell'articolo 5, commi 6 e 7, del Decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, nel rispetto delle vigenti normative e della giurisprudenza consolidata e che si

rende necessario, pertanto, disciplinare gli aspetti operativi ed economico-finanziari della collaborazione di cui trattasi;

Tutto ciò premesso le parti convengono quanto segue:

Articolo 1

(Premesse e allegati)

1. Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo e si intendono integralmente richiamati.

Articolo 2

(Oggetto e finalità)

1. Con la sottoscrizione del presente Accordo Operativo, le Parti nell'ambito delle rispettive finalità istituzionali, intendono instaurare un rapporto di collaborazione diretto a realizzare attività condivise, finalizzate a dare attuazione, nell'ambito del programma degli interventi in "Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima" – Linea di investimento "Rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS-SNPA a livello nazionale, regionale e locale, migliorando le infrastrutture, le capacità umane e tecnologiche e la ricerca applicata", alle tipologie di intervento individuate nell'Allegato 2 al presente Accordo.
2. Gli interventi di cui al precedente comma 1, sono riferibili in particolare a potenziamento delle infrastrutture, riadeguamento di ambienti di studio, lavoro e analisi dell'ISPRA e delle Agenzie del SNPA a livello nazionale, regionale e territoriale includendo acquisizione di risorse, riqualificazione e manutenzione straordinaria per strumenti ed attrezzature tecniche di monitoraggio/controllo in campo, strumenti ed attrezzature di laboratorio, automezzi e affini a ridotto impatto ambientale, mezzi e strutture di supporto a monitoraggi di pieno campo (imbarcazioni, sonde, centraline idro-meteo, ecc.).
3. Tali interventi si articolano in molteplici aree di azione, di cui all'Allegato 2 al presente Accordo, di seguito sinteticamente e a titolo esemplificativo indicate:
 - adeguamento e sviluppo di sistemi regionali e reti di monitoraggio della qualità dell'aria;
 - aggiornamento ed efficientamento delle attività in campo e laboratoristiche di monitoraggio delle risorse idriche;
 - aggiornamento ed efficientamento delle attività in campo e laboratoristiche di monitoraggio e controllo del suolo;
 - prevenzione e controllo dei rischi idrogeologici;
 - rafforzamento laboratori regionali di biologia molecolare ambientale e biotecnologie molecolari per la determinazione di agenti patogeni nelle acque reflue;
 - ammodernamento e potenziamento di sistemi di monitoraggio di campi elettromagnetici;
 - ammodernamento rete monitoraggio radioattività;
 - adeguamento e sviluppo di sistemi analisi delle molestie olfattive e individuazione delle sorgenti emissive;
 - ammodernamento ed efficientamento delle attività analitiche relative alla contaminazione ambientale di alimenti;
 - aggiornamento delle tecnologie relative ai sistemi per la rilevazione del segnale 5g;
 - catasti emissioni in atmosfera;
 - controllo di inquinanti emergenti nelle emissioni industriali;

- controllo emissioni convogliate e diffuse in impianti AIA (cementifici, termovalorizzatori, discariche: adeguamento strumentazione analitica per la verifica dei sistemi di monitoraggio delle emissioni in atmosfera;
- riadeguamento tecnologico e strumentale funzionale al controllo di impianti rifiuti e sedimenti;
- riadeguamento tecnologico e strumentale funzionale al controllo di suoli e diossine nei suoli e nei rifiuti;
- efficientamento energetico e riqualificazione immobili;
- riadeguamento e potenziamento di strutture informatiche e reti digitali;
- riadeguamento della mobilità aziendale a zero emissioni;
- strumentazione e sistemi di monitoraggio pollini;
- rafforzamento di modelli, sistemi e strumenti per lo studio dei cambiamenti climatici;
- potenziamento strutturale finalizzato a contrasto ad emergenze ambientali $\frac{3}{4}$ potenziamento attività di analisi tossicologica;
- potenziamento attività di monitoraggio e analisi microplastiche;
- potenziamento attività di monitoraggio e previsione meteorologica e della radioattività ambientale;
- potenziamento capacità risposta in tema di monitoraggio del rumore;
- potenziamento di centri regionali di monitoraggio sul mare;
- potenziamento della gestione dei dati disponibili, utilizzando anche sistemi di intelligenza artificiale e machine-learning;
- potenziamento e riadeguamento di risorse strumentali e infrastrutturali nei campi della tossicogenomica e metagenomica per next generation risk assessment;
- potenziamento monitoraggio meteo-idrologico sul territorio;
- adeguamento e sviluppo di sistemi di monitoraggio ambientale relativo al verde urbano.

4. Il presente Accordo disciplina gli impegni operativi di ciascuna parte nonché le procedure di rendicontazione e di pagamento.

Articolo 3

(Raggruppamenti)

1. Ai fini della realizzazione degli interventi di cui all'articolo 2 del presente Accordo, è stata individuata una agenzia capofila per ciascuno dei quattro raggruppamenti di seguito indicati:
 - a) ARPAE Emilia Romagna (Agenzia Capofila), ARTA Abruzzo, ARPA Friuli Venezia Giulia, ARPAM Marche, ARPA Molise, ARPAV Veneto e ARPA Puglia;
 - b) ARPACAL Calabria (Agenzia Capofila), ARPA Basilicata e ARPA Sicilia;
 - c) ARPAL Liguria (Agenzia Capofila), ARPA Campania, ARPA Lazio, ARPA Sardegna e ARPA Toscana;
 - d) ARPA Piemonte (Agenzia Capofila), APPA Bolzano, ARPA Lombardia, APPA Trento, ARPA Umbria e ARPA Valle d'Aosta.

Articolo 4

(Modalità di attuazione)

1. ISS - nell'ambito dei compiti demandati con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 15 luglio 2021, ed in virtù degli impegni assunti con la sottoscrizione dell' "Accordo ai sensi dell'art. 5 comma 6 del d.lgs. n. 50/2016 per la realizzazione degli investimenti del Programma "Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima" (art. 1, comma 2, lett. e), punto 1) del

D.L. 59/2021” sottoscritto in data 30 dicembre 2021 con il Ministero della Salute -, è il soggetto attuatore dell’intervento, e garantisce il coordinamento strategico delle iniziative. ISS si impegna a:

- a) rispettare quanto previsto dall’articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, in merito alla richiesta del Codice Unico di Progetto – CUP;
- b) vigilare sulla regolarità delle procedure e delle spese da parte dei soggetti destinatari dell’intervento e adottare tutte le iniziative necessarie a prevenire, correggere e sanzionare le irregolarità e gli indebiti utilizzi delle risorse;
- c) adottare le iniziative necessarie a prevenire le frodi, i conflitti di interesse ed evitare il rischio di doppio finanziamento pubblico degli interventi;
- d) garantire l’avvio delle procedure di recupero e restituzione delle risorse indebitamente utilizzate da parte dei soggetti destinatari dell’intervento, ovvero oggetto di frode o doppio finanziamento pubblico.

2. Le ARPA Capofila rappresentano le ARPA del raggruppamento di appartenenza, con la funzione di coordinamento delle stesse, per la realizzazione degli interventi sopra descritti e nello specifico provvedono:

- a) alla sottoscrizione degli Accordi con l’ISS, sia in proprio, che in rappresentanza delle ARPA/APPA del relativo raggruppamento;
- b) alla gestione dei rapporti tra le ARPA/APPA del relativo raggruppamento, con le quali è stipulato un apposito Accordo Attuativo, in cui le singole ARPA/APPA che partecipano ai 4 raggruppamenti si impegnano:
 1. ad assicurare che le attività poste in essere siano coerenti con le indicazioni contenute nel PNC;
 2. a conformarsi alle indicazioni fornite dall’ISS, quale soggetto attuatore dell’intervento, ed alle linee guida e circolari emanate dal Ministero dell’Economia e delle Finanze in tema di monitoraggio, controllo e rendicontazione e per qualsiasi altra attività inerente alla corretta realizzazione della linea di intervento per il perseguimento dell’obiettivo comune;
 3. ad assicurare la completa tracciabilità delle operazioni e la tenuta di una apposita codificazione contabile per l’utilizzo delle risorse del PNC, secondo le indicazioni fornite dal Ministero dell’Economia e delle Finanze;
 4. ad organizzare le proprie strutture, le risorse umane e tecniche, in modo da assicurare l’avvio degli interventi entro 9 mesi dalla stipula del presente Accordo nel rispetto del Cronoprogramma Allegato 3, sulla base delle indicazioni fornite dall’ISS, in conformità con i Regolamenti UE, con la normativa nazionale, ed in coerenza con gli obiettivi perseguiti, nel rispetto dei criteri di efficacia e di efficienza dell’azione amministrativa;
 5. a trasmettere all’Agenzia capofila le relazioni intermedie e finali delle attività svolte e le rendicontazioni degli impegni assunti e dei costi sostenuti secondo il format approvato dalla Cabina di Regia e nei tempi indicati negli Accordi Attuativi;
 6. a conservare tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati e renderli disponibili per le attività di controllo e di audit;
 7. a promuovere il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità, e fornire all’ISS gli elementi informativi utili al fine dell’adozione di misure antifrode efficaci e proporzionate;
 8. a garantire la collaborazione per il recupero delle risorse da parte dell’ISS, nei casi previsti.

- c) al trasferimento alle ARPA/APPA del relativo raggruppamento, che sono titolari del rispettivo finanziamento, delle risorse economiche che ISS rimborserà per la realizzazione degli interventi oggetto del presente Accordo, in base alla periodicità e con le modalità previste dal successivo art. 8;
- d) alla raccolta e alla trasmissione ad ISS delle relazioni intermedie e finali delle attività svolte dalle ARPA/APPA del relativo raggruppamento;
- e) alle partecipazioni alle riunioni con ISS;
- f) alla trasmissione all'ISS della rendicontazione degli impegni assunti e dei costi sostenuti, redatta in forma semplificata secondo un format approvato dalla Cabina di Regia e la cui documentazione analitica è conservata agli atti di ciascuna Agenzia e resa disponibile per le eventuali verifiche.

Articolo 5

(Obblighi e responsabilità delle parti)

1. Ciascuna parte si impegna, in esecuzione del presente Accordo, a contribuire allo svolgimento delle attività di propria competenza con la massima cura e diligenza e a garantire il rispetto del cronoprogramma procedurale degli investimenti (Allegato 3 "Cronoprogramma"), nonché a tenere informate le altre parti sulle attività effettuate.
2. Le parti garantiscono di conservare e mettere a disposizione degli organismi nazionali e comunitari preposti ai controlli tutta la documentazione contabile, e facilitano eventuali controlli in loco.
3. Le parti si obbligano infine a adempiere agli obblighi di informazione, comunicazione e pubblicità.

Articolo 6

(Cabina di Regia)

1. Ai fini dell'attuazione del presente Accordo le parti istituiscono una Cabina di Regia e individuano i componenti per la gestione e per il coordinamento delle attività.
2. I componenti della Cabina di Regia designati dalle parti sono:
 - a. per l'Istituto Superiore di Sanità il prof. Marco Martuzzi;
 - b. per ARPAL Liguria: la dott.ssa Rosa Maria Bertolotto.
3. Ciascuna parte si riserva il diritto di sostituire i propri componenti dandone tempestiva comunicazione a mezzo PEC all'altra parte.
4. La Cabina di Regia svolge le attività di coordinamento per l'attuazione coerente e sinergica degli Accordi attuativi relativi ai singoli raggruppamenti, ne valuta le attività complessive e verifica il raggiungimento degli obiettivi ed il rispetto delle tempistiche previste.

Articolo 7

(Monitoraggio degli interventi)

1. Le ARPA capofila trasmettono semestralmente all'ISS le informazioni sullo stato di attuazione degli interventi e sugli obiettivi conseguiti, attraverso la redazione di un rapporto tecnico sullo stato di avanzamento e di un rendiconto, che riporti le obbligazioni giuridicamente vincolanti assunte per la realizzazione degli interventi oggetto del presente Accordo, secondo l'Allegato 1 "Linee guida" e l'Allegato 3 "Cronoprogramma", anche al fine di consentire all'ISS di adempiere alla registrazione dei dati di avanzamento procedurale e finanziario nel sistema informativo di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 299.

2. I rapporti tecnici e i rendiconti finanziari devono essere inviati all'indirizzo di posta certificata dell'ISS: protocollo.centrale@pec.iss.it.
3. È fatto obbligo alle ARPA capofila di conservare tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati, e di renderli disponibili per eventuali attività di controllo e di audit. L'ISS può, inoltre, richiedere in qualsiasi momento di conoscere lo stato di avanzamento del progetto.
4. ARPA capofila è responsabile nei confronti di ISS e dei rispettivi raggruppamenti, relativamente alla propria parte di attività nel programma, ed è, altresì, responsabile di produrre quanto necessario per soddisfare gli obblighi di rendicontazione e monitoraggio previsti dalla vigente normativa, e di metterlo a disposizione dell'ISS in tempo utile affinché questi possa, a sua volta, ottemperare agli adempimenti previsti dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 15 luglio 2021, e dall'Accordo ministeriale sottoscritto in data 30 dicembre 2021.

Articolo 8

(Oneri finanziari e modalità di erogazione del contributo)

1. Per l'attuazione del 5% degli interventi inerenti la linea di investimento "Rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS-SNPA a livello nazionale, regionale e locale, migliorando le infrastrutture, le capacità umane e tecnologiche e la ricerca applicata" del programma "Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima" all'interno del Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari sono attribuite risorse per un importo di € 50.870.478 a favore delle strutture afferenti al Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente (SNPA) secondo la ripartizione di cui all'Allegato 2.
2. L'importo pari ad € 15.735.360,00 a favore del raggruppamento in capo all'Agenzia Capofila ARPAL Liguria (ARPA Campania, ARPA Lazio, ARPA Sardegna e ARPA Toscana), sarà trasferito da ISS all'ARPAL Liguria con le seguenti modalità:
 - una prima quota pari al 30% pari ad € 4.720.608,00, sarà erogata quale acconto per l'avvio delle iniziative di cui trattasi, entro 45 giorni dalla sottoscrizione dell'Accordo, previo ricevimento da parte del Ministero della Salute della quota di spettanza dell'ISS;
 - una seconda quota pari al 50% pari ad € 7.867.680,00, entro 30 giorni dalla verifica degli adempimenti previsti nel precedente articolo 7 (rendiconto delle obbligazioni giuridicamente vincolanti);
 - la restante quota del 20% pari ad € 3.147.072,00 a saldo, entro 30 giorni dalla conclusione degli interventi previsti.
3. Ciascuna ARPA/APPA è titolare del finanziamento assegnato ed è responsabile dal punto di vista amministrativo-contabile della relativa gestione.
4. Le ARPA capofila provvederanno al trasferimento delle quote di spettanza delle ARPA/APPA del proprio raggruppamento entro 30 giorni dai trasferimenti di cui al comma 2.
5. L'erogazione e la gestione del finanziamento avverranno nel rispetto delle norme disciplinanti il PNC, a seguito dell'avvenuto trasferimento da parte del Ministero della Salute della somma indicata al precedente comma 1.
6. In ogni caso, i trasferimenti delle risorse tra ISS e le ARPA Capofila avverranno unicamente a titolo di rimborso spese e costi dalle medesime sostenute, senza margini di guadagno e senza che gli stessi costituiscano alcuna forma di corrispettivo per l'attività svolta, essendo il presente Accordo esclusivamente ispirato alla cooperazione istituzionale e non configurabile in alcun modo quale contratto a prestazioni corrispettive.

7. I trasferimenti di cui al presente Accordo non sono assoggettati ad imposizione I.V.A. per mancanza del presupposto soggettivo.
8. Previa approvazione del Comitato di Coordinamento Strategico del Piano Operativo “Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima” dell’ISS, è fatta salva la possibilità di riprogrammazione degli interventi per l’utilizzazione delle economie eventualmente generatesi rispetto al programma dettagliato nell’Allegato 2.

Articolo 9

(Riservatezza e trattamento dei dati personali)

1. Le parti hanno l’obbligo di mantenere riservati i dati personali, le informazioni di natura tecnica, economica, commerciale ed amministrativa ed i documenti di cui vengano a conoscenza o in possesso in esecuzione del presente Accordo o comunque in relazione ad esso in conformità alle disposizioni di legge, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all’esecuzione dell’Accordo, per la durata dell’Accordo stesso.
2. Le parti si obbligano a far osservare ai propri dipendenti, incaricati e collaboratori la massima riservatezza su fatti e circostanze di cui gli stessi vengano a conoscenza, direttamente e/o indirettamente, per ragioni del loro ufficio, durante l’esecuzione del presente Accordo. Gli obblighi di riservatezza di cui al presente articolo rimarranno operanti fino a quando gli elementi soggetti al vincolo di riservatezza non divengano di pubblico dominio.
3. Il presente Accordo è regolato per quanto attiene il trattamento dei dati personali, dal Regolamento EU 2016/679 e del D.lgs. 196/2003, come novellato dal D.lgs. 101/2018. Il trattamento di dati personali verrà effettuato dalle Amministrazioni sottoscrittrici in conformità ai principi di liceità, correttezza e trasparenza nei confronti dell’interessato ed assicurano l’attuazione del principio di minimizzazione nell’utilizzo dei dati, ossia saranno trattati unicamente quelli adeguati, pertinenti e necessari al raggiungimento delle finalità del presente Accordo.

Articolo 10

(Obblighi di sostenibilità)

1. Le ARPA/APPA si impegnano a gestire gli investimenti, garantendone la sostenibilità economico-finanziaria indipendentemente dal mercato, anche dopo la conclusione del progetto, per almeno dieci anni decorrenti dal pagamento finale al soggetto attuatore. Le parti si impegnano, inoltre, a non dismettere i singoli beni prima che abbiano completato il normale ciclo di ammortamento, senza una preventiva autorizzazione dell’ISS e del Ministero della Salute, assicurando la stabilità del progetto entro i limiti di cui alla normativa eurounionale.

Articolo 11

(Riduzione o revoca dei contributi)

1. Il mancato rispetto da parte delle ARPA capofila dei termini previsti dal cronoprogramma procedurale degli adempimenti o degli obblighi di rendicontazione comportano la revoca del finanziamento ai sensi dell’articolo 1 comma 7-bis del decreto-legge 59 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, qualora non risultino assunte obbligazioni giuridicamente vincolanti.
2. I provvedimenti di revoca sono adottati dal Ministro della Salute, a cui risponde l’amministrazione centrale titolare dell’intervento.

Articolo 12

(Comunicazioni)

1. Tutte le comunicazioni fra le parti devono essere inviate ai rispettivi indirizzi di posta elettronica, qui di seguito precisati:
 - a. per l'Istituto Superiore di Sanità: protocollo.centrale@pec.iss.it
 - b. per ARPAL Liguria: arpal@pec.arpal.liguria.it
2. Le Parti si riservano di modificare, sempre previa comunicazione via PEC, gli indirizzi sopra indicati.

Articolo 13

(Durata e proroga)

1. Il presente Accordo decorre dalla data di stipula e ha durata biennale, fatta salva la ricorrenza di cause di forza maggiore o eventuale proroga motivata.
2. Sono rendicontabili le attività riferibili anche a procedimenti inerenti la realizzazione dei progetti a valere sugli interventi finanziati dal PNC 2021-2026 presentati dalle ARPA/APPA conclusi o completamente attuati nel periodo intercorrente tra l'adozione del Decreto Ministeriale MEF 15 luglio 2021 e la sottoscrizione del presente Accordo Operativo tra l'ISS e l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente Liguria.

Articolo 14

(Tracciabilità)

1. Le parti si obbligano, nell'eventualità di operazioni con terzi assoggettate alle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, ad inserire nei relativi accordi negoziali apposite clausole nel rispetto della L. 136/2010.

Articolo 15

(Foro competente)

1. Per tutte le controversie che dovessero insorgere in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del presente Accordo, le Parti procederanno per via amministrativa, dopo aver esperito e senza alcun risultato, un tentativo di bonaria composizione extragiudiziale. Nel caso in cui non si dovesse pervenire ad un accordo, la competenza per eventuali controversie è devoluta in via esclusiva al Foro di Roma.

Articolo 16

(Spese ed oneri fiscali)

1. Il presente Accordo è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 4 – tariffa parte II del D.P.R. N. 131/86. Le spese dell'eventuale registrazione sono a carico della parte che la richiede.
2. L'imposta di bollo è assolta in modalità virtuale ad esclusiva cura dell'Istituto (autorizzazione n.99718/2016 dell'Agenzia delle Entrate – D.R. Lazio) ed il relativo onere economico è ripartito tra le parti nella misura del 50%. L'importo relativo a tale onere sarà versato da ARPA capofila sul conto corrente dell'ISS – Banca Intesa San Paolo SpA – IT13K0306903219100000300001.

Articolo 17

(Disposizioni finali)

1. Le parti convengono che il presente Accordo è il risultato di una negoziazione volta al perseguimento di un interesse comune e di una specifica condivisione tra le stesse con riferimento ad ogni singola clausola.
2. Le modifiche apportate al presente Accordo dovranno essere effettuate ed approvate per iscritto.
3. Il presente atto si compone di 17 articoli, consta di n. 3 Allegati ed è sottoscritto digitalmente.

Istituto Superiore di Sanità

Il Presidente dell'Istituto Superiore di Sanità

Prof. Silvio Brusaferrò

Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente Liguria

Il Direttore Generale

Dott. Carlo Emanuele Pepe

LINEE GUIDA PER LA GESTIONE AMMINISTRATIVA E LA RENDICONTAZIONE

1. CRITERI DI GESTIONE AMMINISTRATIVA DEL FINANZIAMENTO

La gestione amministrativa del finanziamento a valere sul PNC - Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima è strutturata attraverso:

- a) la suddivisione delle ARPA/APPA in raggruppamenti, a capo di ciascuno dei quali è individuata un'Agenzia Capofila, per complessive n. 4 Agenzie Capofila;
- b) la sottoscrizione di un Accordo Operativo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della l. n. 241/1990, tra ISS e ciascuna Agenzia Capofila, finalizzato a dare attuazione agli obiettivi del PNC e in applicazione del quale:
 - l'ISS assicura il coordinamento del processo di attuazione dell'Accordo operativo;
 - l'Agenzia Capofila rappresenta le ARPA/APPA del raggruppamento di appartenenza e ha la funzione di coordinamento delle stesse. Nello specifico provvede a quanto indicato all'art. 4, comma 2, dell'Accordo operativo stipulato tra ISS e Agenzia Capofila.
 - le ARPA/APPA provvedono a quanto indicato all'art. 4, comma 2 lett. b), dell'Accordo operativo stipulato tra ISS e Agenzia Capofila.

2. CONDIZIONI GENERALI E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DEI COSTI

I costi ammissibili, riferibili anche a procedimenti inerenti la realizzazione dei progetti a valere sugli interventi finanziati dal PNC presentati dalle ARPA/APPA conclusi o completamente attuati nel periodo intercorrente tra l'adozione del Decreto Ministeriale MEF 15 luglio 2021 e la sottoscrizione dell'Accordo Operativo tra l'ISS e le Agenzie Capofila, sono determinati secondo i criteri di seguito descritti.

I costi rendicontati, per essere considerati ammissibili, dovranno rispondere ai seguenti criteri generali:

- essere sostenuti nell'arco temporale tra la data di esecutività del Decreto Ministeriale MEF 15 luglio 2021 e il termine di svolgimento del progetto ammesso a finanziamento e nel rispetto dei criteri civilistici e fiscali in tema di contabilità;
- essere riconducibili ad una tipologia di costo indicata come ammissibile nell'Accordo Operativo tra ISS e Agenzia Capofila;
- essere pertinenti, ovverosia deve sussistere una relazione specifica tra la spesa sostenuta e

l'attività oggetto del progetto;

- essere comprovate da fatture o da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente;
- se inerenti la locazione finanziaria o il noleggio, il costo ammissibile è dato dai canoni iscritti in contabilità nel periodo di attuazione del progetto e almeno per tutta la durata del PNC;
- essere compatibili, in termini di ammontare, rispetto ai massimali eventualmente stabiliti dall'approvazione del progetto.

Previa approvazione del Comitato di Coordinamento Strategico del Piano Operativo "Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima" dell'ISS, è fatta salva la possibilità di riprogrammazione degli interventi per l'utilizzazione delle economie eventualmente generatesi rispetto al programma dettagliato nell'Allegato 2.

3. COSTI AMMISSIBILI

Costituiscono costi ammissibili, sempre che ricorrano le specifiche condizioni generali di ammissibilità di cui al punto 2, le seguenti categorie di spesa:

1. immobilizzazioni immateriali;
2. immobilizzazioni materiali;
3. acquisto di beni;
4. acquisto di servizi e godimento di beni di terzi;

Sono da considerare esclusi:

- tutti i costi che non rientrano nelle categorie previste dall'Accordo Operativo o non sono riconducibili a specifiche necessità del progetto;
- i costi relativi ad un bene rispetto al quale l'Agenzia abbia già totalmente fruito di una misura di sostegno finanziario nazionale o comunitario;
- l'IVA ed altre tasse, imposte e bolli a meno che non siano realmente e definitivamente sostenute dall'Agenzia beneficiaria, ovvero se tali imposte costituiscano spese non detraibili e come tali, pertanto, dichiarate dall'Agenzia medesima. L'IVA o l'imposta dovuta che sia comunque rimborsabile, compensabile o recuperabile fiscalmente dall'Agenzia beneficiaria non può essere considerata ammissibile, anche ove non venga effettivamente dalla stessa recuperata. In mancanza di dichiarazioni di sottoposizione a regimi IVA di carattere particolare, ai fini del finanziamento si fa sempre riferimento all'imponibile.

1. Immobilizzazioni immateriali

Sono ammessi alla rendicontazione i costi relativi all'acquisizione e alla manutenzione straordinaria delle immobilizzazioni immateriali acquistati per la realizzazione del progetto, anche se utilizzati per un periodo ulteriore rispetto alla durata del progetto medesimo e del PNC.

Il costo ammissibile per l'acquisto e la manutenzione straordinaria è determinato in base alla fattura, comprensivo di IVA, se indetraibile.

2. Immobilizzazioni materiali

Sono ammessi alla rendicontazione i costi relativi all'acquisizione e alla manutenzione straordinaria delle immobilizzazioni materiali acquistati per la realizzazione del progetto, anche se utilizzati per un periodo ulteriore rispetto alla durata del progetto medesimo e del PNC.

Il costo ammissibile per l'acquisto e la manutenzione straordinaria è determinato in base alla fattura, comprensivo di IVA, se indetraibile.

E' ammesso a rendiconto il valore di riscatto relativo all'acquisto mediante locazione finanziaria.

Per i lavori sono compresi anche i costi di progettazione, direzione lavori, collaudo e certificazione.

3. Acquisto di beni

Sono ammessi a rendicontazione i costi relativi ad acquisti di beni necessari alla realizzazione dei progetti, determinati in base alla fattura, comprensivi di IVA se indetraibile.

4. Acquisto di servizi e godimento di beni di terzi

Sono ammessi a rendicontazione i costi relativi ad acquisti di servizi e godimento di beni di terzi (es. fitti, locazione, noleggio, ecc.) necessari alla realizzazione dei progetti, determinati in base alla fattura, comprensivi di IVA se indetraibile.

Nello specifico per:

4.1 Consulenza e incarichi di ricerca e studio

Sono ammessi a rendicontazione i costi relativi a servizi di consulenza e incarichi di ricerca e studio, consistenti nelle attività commissionate a terzi, che devono risultare affidate attraverso lettere di incarico o contratti. Tali documenti devono contenere il riferimento al progetto, le attività da svolgere e le modalità di esecuzione, l'impegno orario previsto, il periodo di svolgimento, l'output previsto e l'importo.

Il costo delle consulenze è determinato in base alla fattura, comprensivo di IVA se indetraibile.

4.2 Somministrazione lavoro

E' ammessa la rendicontazione del costo del personale non dipendente assunto con contratto di somministrazione lavoro, così come quantificato dal contratto di collaborazione o di somministrazione lavoro, unitamente ai costi del trattamento accessorio. Nel caso in cui la prestazione lavorativa prevista dal contratto non riguardi in modo esclusivo il progetto, il costo del contratto è

ammesso in proporzione alle ore di impiego effettivo del lavoratore per il progetto.

Sono ammessi alla rendicontazione anche i costi dell'aggio della società interinale.

Le ore dedicate al progetto dal lavoratore non dipendente, con riferimento al periodo di rendicontazione, devono essere rilevate in appositi registri (timesheet).

Cod.	AGENZIA	Titolo sintetico indicativo del programma/progetto	Importo a richiesta finanziato €'1000	Finanziamento previsto per SNPA (2021) (Quota spettante su totale di € 51.490.000) (marzo '22) €
1	Valle D'Aosta	Progetto Ammodernamento Rete monitoraggio Qualità dell'aria	81	
		Protezione popolazione da esposizione e CEM	72	152.979
2	Piemonte	Biologia molecolare	122	
		Potenziamento rete laboratoristica	1.647	
		Potenziamento reti monitoraggio	815	
		Riqualificazione energetica	293	
		Mobilità aziendale zero emissioni	500	3.355.220
3	Lombardia	Potenziamento laboratorio per determinazione aeriformi	4.009	
		Potenziamento sistemi e reti di monitoraggio dei rischi naturali di ARPA Lombardia	300	
		Potenziamento capacità analitica microplastiche	315	
		Gestione problematiche olfattive	365	
		Potenziamento e ammodernamento Rete Qualità dell'aria	2.563	7.552.339
4	Veneto	Potenziamento e ammodernamento Rete Qualità dell'aria	3.713	
		Parcorso strategia cambiamenti climatici	67	3.620.101
5	Friuli VG	Ricerca nuovi analiti di interesse ambientale e sanitario	659	
		Potenziamento misura impatto radioattivo	150	
		Potenziamento misurazioni expedite in campo di metalli nelle polveri sugli elementi non normati	200	1.008.249
6	Trento	Potenziamento e ammodernamento Rete Qualità dell'aria	50	
		Potenziamento monitoraggio campi elettromagnetici	34	
		Potenziamento Rete Monitoraggio Corpi Idrici	4	
		Potenziamento e miglioramento prestazioni analitiche Laboratorio	350	437.583
7	Bolzano	Potenziamento e ammodernamento Rete Qualità dell'aria	107	
		Ammodernamento e potenziamento monitoraggio campi elettromagnetici	25	
		Ammodernamento Rete monitoraggio radioattività	120	
		Diagnostica acque reflue	166	
		Monitoraggio polveri	78	496.462
8	Liguria	Potenziamento prestazioni Rete di monitoraggio qualità dell'aria	95	
		Potenziamento e ammodernamento rete REMOVER	10	
		Allargamento frangenti	4	
		Rafforzamento monitoraggio acque sotterranee (rete freatiche)	10	
		Potenziamento monitoraggio marino	120	
		Potenziamento monitoraggio meteo-idrologico sul territorio	90	
		Efficientamento energetico e riqualificazione immobili	340	
		Digitalizzazione	90	
		Monitoraggio delle emissioni odorigene	60	
		Potenziamento prestazioni analitiche Laboratorio e miglioramento condizioni di lavoro	350	
		Potenziamento strumentazione da campo	75	1.245.383
9	Emilia-Romagna	Potenziamento Rete Qualità dell'aria e ammodernamento Centro di taratura	640	
		Potenziamento della gestione dei dati disponibili, utilizzando anche sistemi di Intelligenza artificiale e machine learning	200	
		Potenziamento Rete Monitoraggio Corpi Idrici	290	
		Potenziamento attività di Monitoraggio acque per usi potabili	90	
		Potenziamento stazioni meteorologia urbana	50	
		Potenziamento sistemi acquisizione dati meteo-marini	80	
		Potenziamento attività di controllo impianti emissivi e monitoraggio matrici ambientali	740	
		Potenziamento attività di monitoraggio e previsione meteorologica e della radioattività ambientale	445	
		Potenziamento attività di monitoraggio e analisi microplastiche	370	
		Potenziamento attività di analisi tossicologica	310	
Potenziamento e adeguamento laboratorio tossicogenomica e metagenomica per Next Generation Risk Assessment	340	3.555.437		
10	Toscana	Diffiometria	1.769	
		Potenziamento monitoraggio marino	1.200	2.969.958
11	Lazio	Adeguamento e sviluppo del sistema regionale di monitoraggio della qualità dell'aria	1.879	
		Potenziamento ed efficientamento delle attività di monitoraggio della radioattività	88	
		Potenziamento tecnico ed efficientamento delle attività di monitoraggio e controllo del rumore	138	
		Potenziamento tecnico ed efficientamento delle attività analitiche relative alla matrice acqua	1.137	
		Aggiornamento ed efficientamento delle attività in campo e laboratoristiche di monitoraggio delle risorse idriche	235	
		Avanzamento tecnico ed efficientamento delle attività analitiche relative alla contaminazione ambientale di alimenti	50	
		Avanzamento tecnologico dei sistemi per la rilevazione del segnale SG	332	
Avanzamento tecnologico per controlli delle emissioni in atmosfera	96			
Aggiornamento ed efficientamento delle attività in campo e laboratoristiche di monitoraggio e controllo del suolo	243	4.198.720		
12	Umbria	Ottimizzazione della rete di monitoraggio della qualità dell'aria	230	
		Ottimizzazione della rete di monitoraggio delle acque	300	
		Verde urbano e qualità dell'aria - Progetto Biennale	25	
		Sviluppo Rete monitoraggio microplastiche in acque interne	44	
		Potenziamento capacità risposta a cittadini ed E.E.L.L. in collaborazione con Autorità Sanitaria, in tema di monitoraggio del Cam di impianti SG e rumore con valutazioni effetti su salute umana	110	
		Promozione mobilità sostenibile in ARPA Umbria - Progetto Biennale	55	763.807
13	Marche	Programma sviluppo monitoraggio ambientale: Monitoraggio inquinamento atmosferico (Sottoprogr.1)	585	
		Centro regionale odori molesti (C.R.O.M) (Sottoprogr.2)	518	
		Piano emergenza ambientali (Sottoprogr.3)	190	1.185.949
14	Abruzzo	Miglioramento performance e innovazione tecnologica Laboratori di Prova	1.380	1.380.181
15	Molise	Aggiornamento Rete fissa regionale di monitoraggio della Qualità dell'aria	183	
		Misura Radioattività ambientale	55	
		Controllo emissioni convogliate e diffuse in impianti AIA (cementifici, termovalorizzatori, discariche)	40	
		Controllo del territorio - matrici Acqua e Suolo	130	319.252

Cod.	AGENZIA	Titolo sintetico indicativo del programma/progetto	Importo a richiesta finanziato €'1000	Finanziamento previsto per SNPA (2021) (Quota spettante su totale di € 51.490.000) (marzo '22) €
16	Campania	Monitoraggio delle acque interne e di transizione - Adeguamento delle strumentazioni analitiche	1.111	
		Qualità delle acque potabili - Alimenti - Adeguamento delle strumentazioni analitiche	977	
		Controllo suoli (Terra dei Fuochi) e diossine nei suoli e nei rifiuti - adeguamento strumentazione analitica	488	
		Controllo impianti in AIA - adeguamento strumentazione analitica	1.409	
		Controllo impianti Rifiuti e Sedimenti - adeguamento strumentazione	470	
		Controllo depuratori regionali e comprensoriali - adeguamento strumentazione analitica	567	
		511 contaminati - adeguamento strumentazione analitica	573	5.596.017
17	Calabria	Ridistribuzione funzionale stabile di proprietà ARPACal, sito in Castrolibero (CS) via Leonardo da Vinci, 43/51"	1.862	1.862.077
18	Basilicata	Realizzazione di un Laboratorio di Biotecnologie Molecolari, di approfondimento analitico e ricerca applicata di virologia ambientale, e supporto di studi epidemiologici e di tutela ambientale (0)	510	669.582
		Completamento Laboratorio di determinazione sostanze odorogene per caratterizzare l'odore in diversi contesti produttivi e sviluppare conoscenze sui rischi per la salute dall'esposizione a sostanze emesse da impianti industriali. (c)	195	
19	Puglia	Revamping e potenziamento Rete regionale monitoraggio qualità dell'aria	1.250	
		Revamping del sistema modellistico di valutazione e previsione dello stato della qualità dell'aria a livello regionale	300	
		Attività utili all'identificazione dello Scenario di Piano ai fini della redazione del Piano Regionale di Qualità dell'Aria	50	
		Catasti Emissioni in Atmosfera	250	
		Potenziamento del Laboratorio Olfattometrico e del monitoraggio delle emissioni odorogene	655	
		Catasto CEM e Potenziamento monitoraggio SG	576	
		Rete Meteo/UV	26	
		Allestimento Laboratorio Regionale di Biologia Molecolare Ambientale per la determinazione di agenti patogeni nelle acque reflue	360	
		Controllo impianti in AIA - potenziamento strumentazione analitica per la verifica dei Sistemi di Monitoraggio delle Emissioni (SME/SAE)	130	
		Controllo degli inquinanti emergenti nelle emissioni industriali	80	
		Monitoraggio del mercurio nelle emissioni in atmosfera	100	
		Monitoraggio Pollinico "Pollini e Salute"	3	
		Potenziamento del Centro Regionale Mare di ARPA Puglia	170	
		Implementazione postazioni informatiche	15	3.869.772
20	Sicilia	Qualità dell'aria e cambiamenti climatici	2.282	
		- Laboratorio mobile per misure di rilevanza Rete aria		
		- Stazione di monitoraggio Qualità dell'aria nella rada di Augusta		
		- Potenziamento strumentale Rete di monitoraggio Qualità dell'aria		
		- Realizzazione Laboratorio specializzazione particolato e per studio sorgenti		
		- Implementazione e manutenzione Rete aria ai sensi DM 30/03/2017 e Certificazione Rete		
		- Collaborazione con CNR-ISAC e ENEA per gestione Stazione clima		
Analisi delle molestie olfattive e individuazione delle sorgenti emissive	340			
- Implementazione sistema di caratterizzazione chimica delle emissioni odorogene	400			
- Consolidamento progetto NOSE				
Allestimento Laboratorio Regionale di Biologia Molecolare Ambientale per la determinazione di agenti patogeni nelle acque reflue	300			
Potenziamento rete CEM	1.500			
- Adeguamento iv di previsione e calcolo campi elettromagnetici per la valutazione preventiva degli impianti di telefonia cellulare in tecnologia 5G				
- Sostituzione di 2 fari Ducato ad alimentazione diesel attrezzati per il supporto alle attività di campionamento e monitoraggio in campo con veicoli di pertinenza ed attrezzatura ma a basso impatto ambientale	4.826.026			
		Potenziamento monitoraggio marino - Acquisto imbarcazione		
21	Sardegna	Potenziamento strutture Laboratoristiche di ArpaS	1.200	1.725.284
		Potenziamento attività di monitoraggio e presidio territoriale	525	
Totale Agenzie [€]			€ 51.289.617	€ 50.870.476
22	ISPRA	Potenziamento ed efficientamento delle strutture laboratoristiche	619	€ 619.522
Totale SNPA [€]			€ 51.908.617	€ 51.489.998

CRONOPROGRAMMA PROCEDURALE DEGLI INVESTIMENTI

Di seguito si rappresenta il cronoprogramma degli interventi di cui all'articolo 5 dell'Accordo Operativo:

Fase 1 - determinazione dell'impegno di spesa e pubblicazione del bando ovvero formalizzazione della richiesta di offerta o di lettera invito, entro tre mesi dalla stipula del presente Accordo Operativo;

Fase 2 - aggiudicazione dei lavori ovvero conclusione delle procedure di appalto per la fornitura di beni o servizi (entro i tre mesi successivi);

Fase 3 - avvio degli interventi attraverso la stipula dei contratti ovvero l'avvio degli stessi in regime di urgenza (entro i tre mesi successivi).

I termini intermedi relativi alle fasi 1 e 2 sono da considerarsi ordinatori.

Il termine finale pari a 9 mesi è suscettibile di proroga ai sensi dell'articolo 13 dell'Accordo Operativo.

Ulteriori 15 mesi saranno necessari per l'esecuzione dei contratti, la fatturazione da parte dei fornitori e la rendicontazione all'ISS.

PIANO NAZIONALE PER GLI INVESTIMENTI COMPLEMENTARI (PNC)

ACCORDO ATTUATIVO ex art. 15 della L. n. 241/1990

PER LA REALIZZAZIONE DEI SUBINVESTIMENTI DEL PROGRAMMA “SALUTE, AMBIENTE, BIODIVERSITÀ E CLIMA” (art. 1, comma 2, lettera e), punto 1), del DL 59/2021) – CUP: I83C22000640005

Linea di investimento: “Rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS-SNPA a livello nazionale, regionale e locale, migliorando le infrastrutture, le capacità umane e tecnologiche e la ricerca applicata”

TRA

ARPA Liguria (ARPAL), con sede in Genova, Via Bombrini 8, 16149, C.F./P.IVA 01305930107 rappresentata in questo atto dal Direttore Generale, legale rappresentante, Carlo Emanuele PEPE di seguito indicata anche come “**ARPA capofila**”

E

ARPA Campania con sede in Napoli, Via Vicinale Santa Maria del Pianto Centro Polifunzionale, Torre 1, cap. 80143, C.F./P.IVA 07407530638, rappresentata in questo atto dal Direttore Generale, legale rappresentante, Luigi Stefano SORVINO;

ARPA Lazio con sede in Rieti, via Garibaldi 114, cap 02100, P. IVA è: 00915900575, C.F. 97172140580, rappresentata in questo atto dal Direttore Generale, legale rappresentante, Marco LUPO;

ARPA Sardegna con sede in Cagliari, Via Contivecchi 7, cap 09122 C. F. 92137340920, P. IVA 03125760920, rappresentata in questo atto dal Direttore Generale, legale rappresentante, Alessandro SANNA;

ARPA Toscana con sede in Firenze, Via del Ponte alle Mosse 211, cap. 50144, C.F./P.IVA 04686190481, rappresentata in questo atto dal Direttore Generale, legale rappresentante Pietro RUBELLINI;

- **VISTO** il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “*Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti*”;
- **VISTO**, in particolare, l’articolo 1, comma 2, del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge 1 luglio 2021, n. 101, che riporta l’elenco degli interventi finanziati con le risorse del Piano; nello specifico l’investimento “*Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima*”, incluso nel Piano Nazionale per Investimenti Complementari;
- **VISTO** il decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze 15 luglio 2021, adottato ai sensi del comma 7 dell’articolo 1 del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59 recante disposizioni in materia di “*Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari*”, che individua, per ciascuno degli investimenti del PNC di competenza del Ministero della Salute, gli obiettivi iniziali, finali e intermedi;
- **CONSIDERATO** che all’interno dello stesso, è stato previsto uno specifico investimento di circa 500 milioni di euro (con una programmazione pluriennale), relativo alla realizzazione del sistema “*Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima*”, strettamente collegato all’azione di riforma oggetto della Missione 6 - Salute del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, denominata «*Definizione di un nuovo assetto istituzionale sistemico per la prevenzione in ambito sanitario, ambientale e*

climatico, in linea con un approccio integrato (One Health)»;

- **VISTO** il decreto del Ministro della Salute del 2 marzo 2016, recante “*Approvazione del regolamento di organizzazione e funzionamento dell’Istituto Superiore di Sanità, ai sensi dell’articolo 3 del decreto legislativo 28 giugno 2012, n. 106*”;
- **VISTA** la legge 28 giugno 2016, n. 132 con cui è stato istituito il Sistema nazionale a rete per la protezione dell’ambiente (SNPA) del quale fanno parte ISPRA, le Agenzie Regionali e delle Province autonome di Trento e di Bolzano per la protezione dell’ambiente;
- **VISTO** il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36 che all’art. 27 prevede l’istituzione del Sistema nazionale prevenzione salute dai rischi ambientali e climatici (di seguito SNPS);
- **CONSIDERATO** che in data 30 dicembre 2021 è stato sottoscritto, tra il Ministero della Salute – Unità di Missione per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza, l’ISS e il Ministero della Salute – Direzione generale della prevenzione sanitaria, l’*Accordo ai sensi dell’art. 5 comma 6 del d.lgs. n. 50/2016 per la realizzazione degli investimenti del Programma “Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima” (art. 1, comma 2, lett. e), punto 1) del D.L. 59/2021*;
- **CONSIDERATO** che l’articolo 1 (*Definizioni*) del predetto Accordo, definisce l’ISS quale Soggetto attuatore dei seguenti interventi del Progetto “Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima”:
 1. Rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS-SNPA a livello nazionale, regionale e locale, migliorando le infrastrutture, le capacità umane e tecnologiche e la ricerca applicata;
 2. Formazione di livello universitario e programma nazionale di formazione continua in salute-ambiente-clima;
 3. Piattaforma di rete digitale nazionale SNPA-SNPS;
- **CONSIDERATO** altresì, che l’articolo 10 (*Oneri finanziari e modalità di erogazione del contributo*) del predetto Accordo, prevede al comma 1, quali risorse destinate all’intervento “*Rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS-SNPA a livello nazionale, regionale e locale, migliorando le infrastrutture, le capacità umane e tecnologiche e la ricerca applicata*”, per il periodo 2021-2026, il finanziamento totale di € 415.379.000;
- **PREMESSO** che per la realizzazione dell’obiettivo, sono state raccolte le proposte delle Agenzie SNPA e ISPRA, inerenti interventi infrastrutturali, opere, attrezzature, strumentazioni, dotazioni tecnologiche, etc.;
- **PREMESSO** che il Sistema Nazionale a Rete per la Protezione dell’ambiente (SNPA), in accordo con ISS, ha attivato un gruppo di lavoro multidisciplinare (Comitato di Coordinamento Strategico), che ha confermato il rispetto dei requisiti assunti per gli interventi da finanziare, riferibili unicamente a strutture afferenti al SNPA e basati sul riparto regionale previsto e sul budget ISPRA pari ad € 619.522, riscontrandone anche il rispetto dei criteri di eleggibilità per il finanziamento previsti dal Decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 15.07.2021;
- **CONSIDERATO** che in data 31 marzo 2022 l’ISS ha pubblicato, nel Portale Appalti, l’Avviso Pubblico concernente il Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari (PNC) Sistema “Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima” (Decreto 15.07.2021, n. 77 del Ministero dell’Economia e delle Finanze”, attraverso il quale l’ISS medesimo intende procedere all’allocazione della prima quota dello stanziamento complessivo di € 122.355.504 (per un importo pari ad € 51.490.000), a favore degli Enti afferenti al Sistema Nazionale per la Protezione dell’Ambiente (SNPA), e che tale somma è comprensiva della quota di € 619.522 a favore dell’Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA);
- **CONSIDERATO** che ISS, ha conseguentemente provveduto ad individuare le risorse da

destinare agli interventi di cui sopra;

- **PREMESSO** che nell'*Allegato 1* al predetto Avviso Pubblico è riportato il riparto dei finanziamenti previsti per le Agenzie del SNPA (2021) e il budget ISPRA pari ad € 619.522, e nell'*Allegato 2* vengono analiticamente individuati per regione, tipologia di intervento e costi degli interventi a richiesta di finanziamento per singola Agenzia;
- **PREMESSO** che il Presidente ISPRA e Consiglio SNPA, con nota del 12.04.2022, ha individuato, per gli interventi di competenza delle Agenzie per la protezione dell'ambiente delle Regioni e delle Province autonome, un'Agenzia Capofila per ciascuno dei 4 raggruppamenti indicati di seguito:
 1. ARPAE Emilia-Romagna (Agenzia Capofila), ARTA Abruzzo, ARPA Friuli Venezia Giulia, ARPAM Marche, ARPA Molise, ARPAV Veneto e ARPA Puglia;
 2. ARPACAL Calabria (Agenzia Capofila), ARPA Basilicata e ARPA Sicilia;
 3. ARPAL Liguria (Agenzia Capofila), ARPA Campania, ARPA Lazio, ARPA Sardegna e ARPA Toscana;
 4. ARPA Piemonte (agenzia Capofila), APPA Bolzano, ARPA Lombardia, APPA Trento, ARPA Umbria e ARPA Valle d'Aosta;
- **CONSIDERATO** che le suddette Agenzie Capofila hanno provveduto alla sottoscrizione di specifici Accordi Operativi con l'ISS, sia in proprio che in rappresentanza delle ARPA/APPA del relativo raggruppamento;
- **VISTO** l'articolo 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241, ai sensi del quale le Amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- **VISTO** l'art. 5, comma 6, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, ai sensi del quale gli accordi conclusi tra due o più amministrazioni non rientrano nell'ambito di applicazione del Codice dei contratti, di cui al medesimo decreto, quando sono soddisfatte le seguenti condizioni: a) l'accordo stabilisce una cooperazione tra le Amministrazioni finalizzata a garantire che i servizi pubblici che le stesse sono tenute a svolgere siano prestati per il conseguimento di obiettivi comuni; b) la cooperazione è retta esclusivamente dall'interesse pubblico; c) le Amministrazioni svolgono sul mercato meno del 20% delle attività oggetto della cooperazione;
- **PRESO ATTO** del seguente orientamento dell'Autorità Nazionale Anti Corruzione (ANAC) (delibera n. 567 del 31 maggio 2017 e delibera n. 619 del 4 luglio 2018): *“un accordo tra amministrazioni pubbliche rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 5, comma 6, d.lgs. 50/2016, nel caso in cui regoli la realizzazione di interessi pubblici effettivamente comuni alle parti, con una reale divisione di compiti e responsabilità, in assenza di remunerazione ad eccezione di movimenti finanziari configurabili solo come ristoro delle spese sostenute e senza interferire con gli interessi salvaguardati dalla disciplina in tema di contratti pubblici”*;
- **CONSIDERATO** nello specifico, che rappresenta interesse comune delle parti collaborare in funzione della realizzazione del PNC, e che la collaborazione tra le parti risulta essere lo strumento più idoneo per il perseguimento dei reciproci fini istituzionali e, in particolare, per la realizzazione del Progetto *“Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima”* incluso nel Piano stesso;
- **CONSIDERATO**, pertanto, che il fine perseguito è un interesse di natura puramente pubblica a beneficio e vantaggio della collettività, che dall'accordo tra le parti discende una reale divisione di compiti e responsabilità in relazione alle rispettive funzioni istituzionali e che pertanto ciascuna Amministrazione fornirà il proprio rispettivo contributo;
- **CONSIDERATO**, altresì, che il Progetto è realizzato con le reciproche risorse interne portatrici di competenze e know-how specifico, e che le conseguenti movimentazioni finanziarie

costituiscono ristoro delle eventuali spese effettivamente sostenute per le attività svolte, essendo escluso il pagamento di un corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno;

- **RITENUTO** quindi che, nel caso di specie, ricorrono i presupposti per attivare un accordo di collaborazione tra Enti Pubblici, ai sensi dell'articolo 5, commi 6 e 7, del decreto legislativo 50/2016 e dell'articolo 15 della legge 241/1990, nel rispetto delle vigenti normative e della giurisprudenza consolidata e che si rende necessario, pertanto, disciplinare gli aspetti operativi ed economico-finanziari della collaborazione di cui trattasi;

Tutto ciò premesso le parti convengono quanto segue:

Art. 1

Premesse ed allegati

Le premesse e l'allegato A) costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo e si intendono integralmente richiamate.

Art. 2

Accordo Operativo

1. Le Parti si danno reciprocamente atto di aver preso visione dell'Accordo Operativo e dei relativi tre Allegati stipulato tra l'Istituto Superiore di Sanità (ISS) e le ARPA Capofila e di dividerne integralmente il contenuto.
2. Le Parti prendono altresì atto che, ai sensi dell'Accordo Operativo, ciascuna Agenzia è responsabile, sia sotto il profilo tecnico che finanziario, delle attività direttamente sostenute.

Art. 3

Finalità dell'Accordo Attuativo

Il presente Accordo Attuativo, ai sensi di quanto previsto dall'Accordo Operativo di cui al precedente art. 2, è finalizzato a disciplinare le forme di coordinamento interagenziale per l'attuazione, nell'ambito del programma degli interventi in "*Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima*" – Linea di investimento "*Rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS-SNPA a livello nazionale, regionale e locale, migliorando le infrastrutture, le capacità umane e tecnologiche e la ricerca applicata*", delle tipologie di intervento individuate nell'Allegato 1 "Linee guida" e nell'Allegato 2 "Proposta interventi SNPA" al citato Accordo, nonché le modalità di trasferimento delle quote finanziarie previste per ciascuna ARPA afferente al raggruppamento.

Art. 4

Impegni dell'Agenzia Capofila

1. Ai sensi dell'art. 4 (Modalità di attuazione) dell'Accordo Operativo l'ARPA Capofila rappresenta le ARPA/APPA del raggruppamento di appartenenza con funzione di coordinamento delle stesse e terrà costantemente aggiornato l'ISS sullo svolgimento delle attività previste per tutta la durata dell'Accordo Operativo.
2. Ai sensi dell'art. 4, comma 2, dell'Accordo Operativo sottoscritto con l'ISS, l'ARPA Capofila si impegna:
 - a) alla sottoscrizione degli Accordi con l'ISS, sia in proprio, che in rappresentanza delle ARPA/APPA del relativo raggruppamento;
 - b) alla gestione dei rapporti tra le ARPA/APPA del relativo raggruppamento, con le quali è stipulato il presente Accordo Attuativo;
 - c) al trasferimento alle ARPA/APPA del relativo raggruppamento, che sono titolari del rispettivo finanziamento, delle risorse economiche, come rappresentate nell'Allegato A) al presente

- Accordo Attuativo, rimborsate da ISS per la realizzazione degli interventi oggetto del presente Accordo, in base alla periodicità e con le modalità previste dall'art. 8 dell'Accordo Operativo;
- d) alla raccolta e alla trasmissione ad ISS delle relazioni intermedie e finali delle attività svolte dalle ARPA/APPA del relativo raggruppamento;
 - e) alle partecipazioni alle riunioni con ISS;
 - f) alla trasmissione all'ISS della rendicontazione degli impegni assunti e dei costi sostenuti, redatta in forma semplificata secondo un format approvato dalla Cabina di Regia e la cui documentazione analitica è conservata agli atti di ciascuna Agenzia e resa disponibile per le eventuali verifiche.

Art. 5

Impegni delle ARPA/APPA partecipanti al raggruppamento

Le ARPA/APPA appartenenti ad ogni raggruppamento, così come previsto dell'art. 4, comma 2, lett. b) dell'Accordo Operativo, si impegnano:

- a) ad assicurare che le attività poste in essere siano coerenti con le indicazioni contenute nel PNC;
- b) a conformarsi alle indicazioni fornite dall'ISS, quale soggetto attuatore dell'intervento, ed alle linee guida e circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in tema di monitoraggio, controllo e rendicontazione e per qualsiasi altra attività inerente alla corretta realizzazione della linea di intervento per il perseguimento dell'obiettivo comune;
- c) ad assicurare la completa tracciabilità delle operazioni e la tenuta di una apposita codificazione contabile per l'utilizzo delle risorse del PNC, secondo le indicazioni fornite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- d) ad organizzare le proprie strutture, le risorse umane e tecniche, in modo da assicurare l'avvio degli interventi entro 9 mesi dalla stipula dell'Accordo Operativo nel rispetto del Cronoprogramma Allegato 3, sulla base delle indicazioni fornite dall'ISS, in conformità con i Regolamenti UE, con la normativa nazionale, ed in coerenza con gli obiettivi perseguiti, nel rispetto dei criteri di efficacia e di efficienza dell'azione amministrativa;
- e) a trasmettere all'Agenzia capofila le relazioni intermedie e finali delle attività svolte e le rendicontazioni degli impegni assunti e dei costi sostenuti secondo il format approvato dalla Cabina di Regia e nei tempi indicati negli Accordi Attuativi;
- f) a conservare tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati e renderli disponibili per le attività di controllo e di audit;
- g) a promuovere il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità, e fornire all'ISS gli elementi informativi utili al fine dell'adozione di misure antifrode efficaci e proporzionate;
- h) a garantire la collaborazione per il recupero delle risorse da parte dell'ISS, nei casi previsti.

Art. 6

Programmi Operativi delle Attività

1. Le ARPA/APPA del raggruppamento si impegnano a svolgere le attività previste dagli Allegati al citato Accordo Operativo, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, salvo eventuali modifiche apportate in sede di attuazione dell'Accordo Operativo medesimo.
2. Ogni singola ARPA/APPA del raggruppamento si impegna a realizzare gli interventi, assicurando che le obbligazioni giuridicamente vincolanti rendicontate siano quelle indicate all'art. 2 (Oggetto e finalità) dell'Accordo Operativo e del relativo Allegato 2 "Proposta interventi SNPA", nel limite delle risorse assegnate dall'ISS, come indicato all'art. 8 (Oneri finanziari e modalità di erogazione del contributo) dell'Accordo Operativo.

Art. 7

Rendicontazione e Rapporti delle attività

1. Ciascuna ARPA/APPa provvederà alla rendicontazione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti e delle relative spese e conserverà tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati, rendendoli disponibili per eventuali attività di controllo e di audit, ai sensi dell'art. 7 dell'Accordo Operativo.
2. Ogni ARPA/APPa trasmetterà semestralmente all'ARPA Capofila, secondo uno specifico format approvato dalla Cabina di Regia, un rendiconto che riporti gli stati di avanzamento della realizzazione degli interventi di cui al citato Accordo. L'invio dovrà avvenire in tempo utile per la trasmissione da parte dell'ARPA Capofila all'ISS di tale rendiconto, secondo le tempistiche indicate dalla stessa.
3. Le ARPA/APPa prendono atto che, ai sensi dell'Accordo Operativo, le risorse finanziarie di rimborso per la realizzazione degli interventi, provenienti dall'ISS, saranno trasferite all'ARPA Capofila e dalla stessa alle ARPA/APPa afferenti al raggruppamento, come indicato dall'articolo 8 (Oneri finanziari e modalità di erogazione del contributo) dell'Accordo Operativo.

Art. 8

Gruppo tecnico/amministrativo di coordinamento delle Agenzie del raggruppamento

1. L'ARPA Capofila rappresenta le ARPA/APPa del raggruppamento di appartenenza con funzione di coordinamento delle stesse e terrà costantemente aggiornato l'ISS sullo svolgimento delle attività previste per tutta la durata dell'Accordo.
2. Il coordinamento e il controllo delle attività nell'ambito del raggruppamento saranno assicurati da un Gruppo di coordinamento costituito dai rappresentanti di ciascuna Agenzia:
 - per ARPA Liguria: Luca Comelli, Dirigente Unità Operativa Affari Generali, Istituzionali e Legali;
 - per ARPA Campania: Massimiliano Arancio Dirigente della UO Provveditorato, Economato e Patrimonio,
 - per ARPA Lazio: Attilio Lestini, Direttore Amministrativo;
 - per ARPA Sardegna: Nicoletta Vannina Ornano, Direttrice Amministrativa;
 - per ARPA Toscana: Cristina Martines, Responsabile Settore Pianificazione Controllo e Sistemi di Gestione
3. Il Gruppo di coordinamento tecnico/amministrativo curerà:
 - Il coordinamento generale delle attività tecniche ed amministrative del raggruppamento di riferimento.
 - La verifica periodica sullo stato di avanzamento delle spese impegnate dalle Agenzie per la realizzazione delle attività previste.
 - Il rispetto delle scadenze tecniche ed amministrative fissate.
 - La valutazione del cronoprogramma delle attività.
 - La valutazione in ordine alla completezza dei report degli interventi.
 - Eventuali sinergie di attività fra Agenzie e relativa valutazione economica.
4. Il Gruppo di coordinamento fornirà indicazioni all'Agenzia Capofila per consentire alla stessa la più proficua partecipazione alla Cabina di Regia, e si riunirà di norma con le seguenti modalità:
 - a) prima di ogni Cabina di Regia, su richiesta dell'Agenzia Capofila, per discutere dell'Ordine del Giorno e fornire indicazioni utili;

- b) su richiesta di una delle Agenzie del raggruppamento per trattare argomenti specifici.
5. Le riunioni di raggruppamento sono indette dal Responsabile dell'ARPA Capofila che, sentiti i referenti delle ARPA/APPA, individua il giorno e la data, anche in remoto, e propone un ordine del giorno. Le riunioni di raggruppamento dovranno permettere e agevolare la condivisione dei problemi e la ricerca del consenso attorno alle decisioni.

Art. 9

Trasmissione e proprietà dei dati

1. Tutti i dati elaborati e trasmessi da ogni singola ARPA/APPA all'ARPA Capofila del raggruppamento, relativi agli interventi, saranno inviati all'ISS, secondo le modalità previste dall'art. 9 (Riservatezza e trattamento dei dati personali) dell'Accordo Operativo.
2. Tutti i dati e le elaborazioni prodotte dalle ARPA/APPA, così come le relative rendicontazioni economiche, saranno nella diretta ed esclusiva responsabilità delle medesime, precisando, altresì, che le modalità di condivisione e di utilizzo dei dati avverranno, previo accordo tra le Parti, come evidenziato dall'art. 9 dell'Accordo Operativo.

Art. 10

Durata dell'Accordo Attuativo

Il presente Accordo Attuativo ha durata biennale a far data dalla stipula dell'Accordo Operativo, fatto salvo quanto previsto all'art. 13 dello stesso con conseguente proroga per pari periodo.

Art. 11

Riservatezza e Informativa trattamento dati

Le Parti si impegnano a trattare i dati personali strettamente necessari a dare esecuzione al presente Accordo Attuativo ed esclusivamente per le finalità istituzionali ad esso correlate, nel rispetto della normativa europea e nazionale contenuta nel Regolamento UE 2016/679 ("GDPR"), relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, nel d.lgs. n.196/2003 e s.m.i. ("Codice in materia di protezione dei dati personali") e nelle Regole deontologiche emanate dall'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, in particolare, relative ai trattamenti effettuati per finalità statistiche o di ricerca scientifica.

Art. 12

Normativa applicabile

Per quanto non espressamente disposto nel presente Accordo Attuativo, troveranno applicazione le norme che disciplinano gli Accordi Organizzativi tra Amministrazioni Pubbliche di cui alla legge 241/1990.

Art. 13

Foro competente

Per qualsiasi controversia dovesse sorgere dall'esecuzione del presente Accordo, le parti dichiarano di individuare il foro competente nel TAR della Regione sede dell'Agenzia Capofila.

Art. 14

Sottoscrizione

1. Il presente Accordo, ai sensi dell'art. 15 comma 2 bis della legge 241/1990, è sottoscritto dalle parti con firma digitale.
2. L'imposta di bollo è assolta in modalità virtuale ad esclusiva cura dell'Agenzia Capofila ed il

relativo onere economico è ripartito in parti uguali tra le Agenzie del raggruppamento.

3. L'originale con tutte le sottoscrizioni è conservato dall'ARPA Capofila del raggruppamento.

Letto, approvato e sottoscritto dalle Parti con firma digitale.

Per ARPA Liguria
Il Direttore Generale
Carlo Emanuele Pepe

Per ARPA Campania
Il Direttore Generale
Luigi Stefano Sorvino

Per ARPA Lazio
Il Direttore Generale
Marco Lupo

Per ARPA Sardegna
Il Direttore Generale
Alessandro Sanna

Per ARPA Toscana
Il Direttore Generale
Pietro Rubellini

STRUMENTO	n.	Referente per le specifiche	RUP	Costo con IVA
Sistema di gascromatografia da autolaboratorio accoppiata a spettrometria di massa a singolo quadrupolo, comprensivo di sistema di pre-concentrazione, arricchimento ed estrazione di sostanze organiche volatili da campioni di aria	1	ALTEMURA PAOLO	ALTEMURA PAOLO	165.000
GCMS alta risoluzione	1	ALTEMURA PAOLO	ALTEMURA PAOLO	410.000
Autolaboratorio allestito e con sonde meteo	1	ANDREINI BIANCA PATRIZIA	QUERCI PAOLA	90.000
Autolaboratorio allestito e con sonde meteo	1	ANDREINI BIANCA PATRIZIA	QUERCI PAOLA	90.000
OPC fisso	1	ANDREINI BIANCA PATRIZIA	QUERCI PAOLA	45.000
OPC portatile	1	ANDREINI BIANCA PATRIZIA	QUERCI PAOLA	30.000
Black Carbon	1	ANDREINI BIANCA PATRIZIA	QUERCI PAOLA	25.000
Autolaboratorio dedicato allo strumento "Sistema di gascromatografia"	1	ANDREINI/ALTEMURA	QUERCI/ALTEMURA	90.000
Sistema di campionamento automatico remotizzato delle emissioni odorigene su tre linee di campionamento indipendenti destinate una a supporti di adsorbimento solidi, una al campionamento su sacche in materiale inerte (Nalophan), una al campionamento in recipienti in acciaio silanizzato (Canister)	2	CIONI FABIO	CIONI FABIO	70.000
Sistema canister costituito da:GC-MS, SISTEMA CANISTER A 14 CANALI , SISTEMA KORI (PER ANALISI COMPOSTI C2, POLARI, OSSIGENATI E PINENI), sistema pulizia canister e bombola certificata per standard 30 composti per collaudo sistema	1	CIONI FABIO	CIONI FABIO	224.900
Diluitore automatico a tre canali per canister	1	CIONI FABIO	CIONI FABIO	26.000
Canister da 6 L	12	CIONI FABIO	CIONI FABIO	22.000
Sistema per attivazione fiale per campionamento per desorbitore termico esistente	1	CIONI FABIO	CIONI FABIO	18.000
Autocampionatore P&T per analisi VOC	1	CIONI FABIO	CIONI FABIO	30.000
Analizzatore H2S	1	ANDREINI BIANCA PATRIZIA	MOSSA VERRE MARCELLO	15.000
Analizzatore di ammoniaca	1	ANDREINI BIANCA PATRIZIA	MOSSA VERRE MARCELLO	45.000
Campionatore per prelievo di campioni di aria in sacchetti (bags) di materiale olfattometricamente inerte, destinati ad analisi olfattometrica e/o chimica.	3	Commissione Aria	MOSSA VERRE MARCELLO	21.000
IOMS (Instrumental odour monitoring system) "Naso Elettronico"	1	Commissione Aria	MOSSA VERRE MARCELLO	75.000
Olfattometro dinamico portatile	1	Commissione Aria	MOSSA VERRE MARCELLO	32.000
GC-MS con autocampionatore	1	VITELLI MATTEO	VITELLI MATTEO	104.800
Cromatografo ionico per H2S con sistema di misura amperometrico	1	VITELLI MATTEO	VITELLI MATTEO	140.300
Acquisto nuova imbarcazione	1	Settore mare	DA INDIVIDUARE	1.200.000
totale				2.969.000
di cui				
Olfattometria				1.769.000
Acquisto nuova imbarcazione				1.200.000